



L'icona femminile nella produzione di piccolo formato di Secondo Tizzoni

In questa mostra sono sposte solo figure femminili del maestro piacentino.

La sua concezione dell'arte, grazie anche alla formazione accademica ricevuta a Brera, è ancora classicheggiante. Intendeva infatti la scultura come concentrato di espressività e di energia e soprattutto di linee sinuose ed armoniche.

Le sue opere si sono sempre caratterizzate per, da un lato, umanità ed espressività, dall'altro per la plasticità ben modellata scevra di residui pittorici e narrativi.